

CASSETTE DI SICUREZZA-CUSTODIA PELLICCE

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banco Desio e della Brianza S.p.A. con sede legale in Desio (MB) via Rovagnati n.1, iscritta alla Camera di Commercio Metropolitana di Milano, Monza e Brianza e Lodi, R.E.A. n. MB-129094, Codice Fiscale n. 01181770155, P. IVA n. 10537880964, Capitale Sociale € 70.692.590,28, i.v., Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia, Iscritta all'Albo delle Banche al cod. ABI n. 3440/5 e Capogruppo del Gruppo Bancario Banco di Desio e della Brianza, iscritto all'Albo dei Gruppi bancari n. 3440/5 www.bancodesio.it areacomunicazione@bancodesio.it tel.0362/6131 fax. 0362/488212

DATI E QUALIFICA DEL SOGGETTO INCARICATO DELL'OFFERTA FUORI SEDE

Cognome e nome del soggetto incaricato

numero di telefono

indirizzo di posta elettronica

Consulente Finanziario

Dipendente

iscritto all'albo dei consulenti finanziari

non iscritto all'albo dei consulenti finanziari

estremi dell'iscrizione all'albo dei consulenti finanziari / mediatori creditizi

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DELL'OPERAZIONE E DEI SERVIZI

Funzione economica e utilità

Sono considerate **Cassette di Sicurezza** tutti quei mezzi di custodia di cui le dipendenze sono dotate per la concessione in uso a terzi.

Presso la Sede di Desio, il Banco mette a disposizione del cliente uno spazio in apposito impianto corazzato ove poter **custodire pellicce**.

L'apertura della cassetta avviene solo dopo la consegna della tessera di riconoscimento e l'apposizione della firma sull'apposito modulo indicante la data e l'ora di apertura della cassetta.

Le cassette sono munite di serratura apribile solo con il contemporaneo inserimento della chiave in dotazione del cliente e del "passe-partout" della Banca. I beni immessi nelle cassette di sicurezza sono coperti da polizza di assicurazione obbligatoria come meglio specificato in calce.

Principali rischi (generici e specifici)

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

La Banca risponde verso il cliente per l'idoneità e la custodia dei locali e per l'integrità della cassetta, salvo il caso fortuito (art. 1839 cod.civ.).

CONDIZIONI ECONOMICHE DELL'OPERAZIONE O DEL SERVIZIO**CASSETTE DI SICUREZZA**

Canone massimo annuo per dm cubo	€ 5,90
con un minimo di	€ 35,11
Per le cassette intestate a più di una persona o per quelle il cui uso è delegato ad uno o più mandatarî viene esatto, oltre al canone, un diritto di firma massimo per ogni firmatario di:	€ 2,32

CUSTODIA PELLICCE

E' facoltà del cliente scegliere tra:	
canone annuale armadio piccolo	€ 77,47
canone annuale armadio medio	€ 92,96
canone annuale armadio grande	€ 123,95
Per gli armadi intestati a più di una persona o per quelli il cui uso è delegato ad uno o più mandatarî viene esatto, oltre al canone, un diritto di firma massimo per ogni firmatario di:	€ 2,32

COPERTURA ASSICURATIVA.

Attiva per un valore custodito fino a euro 516,46	
La copertura assicurativa potrà essere elevata su specifica richiesta fino a un massimo di:	
euro 100.000,00 per ciascuna cassetta di sicurezza o collo chiuso contenuti in casseforti	
euro 200.000,00 per ciascuna cassetta di sicurezza o collo chiuso contenuti in camere corazzate o nei mezzi forti di tipo "Tartaruga" od "Armadillo "	
Maggiorazione Canone annuo per ogni 516,46 Euro di maggior valore dichiarato	€ 2,32

Imposta di bollo sul contratto all'apertura del rapporto (solo per i contratti regolati "per cassa")	€ 16,00
Produzione / Invio comunicazioni ai sensi della normativa sulla trasparenza - cartaceo	€ 0,78
Produzione / invio comunicazioni ai sensi della normativa sulla trasparenza - online	€ 0,00

Reclami

Reclami

Per eventuali contestazioni relative al Contratto e al Servizio, il Cliente può rivolgersi all'Ufficio Reclami del Banco, Via Rovagnati, 1 20832 - Desio (MB), fax. +39.0362.488201, e-mail: reclami@bancodesio.it, pec: reclami@pec.bancodesio.it, che provvede ad evadere i reclami per iscritto tempestivamente e comunque non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data di loro ricezione, ovvero entro 15 (quindici) giornate operative nel caso di reclami aventi ad oggetto i servizi di pagamento.

Se il Cliente non è soddisfatto della risposta del Banco o non ha ricevuto riscontro dal Banco nel termine sopra previsto, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) con le modalità indicate nell'apposita guida, che il Banco mette a disposizione della Clientela presso le proprie Filiali e sul proprio sito internet.

Il Cliente, anche in assenza di preventivo reclamo, potrà presentare istanza al Conciliatore Bancario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie (ADR) con le modalità stabilite da detto organismo, disponibili in Filiale o consultabili sul sito www.conciliatorebancario.it

La Guida Pratica all'ABF e il Regolamento del Conciliatore Bancario Finanziario, sono a disposizione del Cliente presso ogni Filiale e sul sito internet del Banco.

La Banca d'Italia esercita la vigilanza sull'attività svolta dal Banco in base al Contratto. Il Cliente ha diritto di presentare esposti alla Banca d'Italia.

Il Banco e il Cliente concordano che qualora quest'ultimo intendesse avviare, con riferimento al Contratto, una procedura di risoluzione stragiudiziale delle controversie, ogni contestazione dovrà essere sottoposta in via esclusiva al Conciliatore Bancario e Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR (iscritto al n. 3 del registro degli organismi di conciliazione tenuto dal Ministero della Giustizia).

Resta ferma in ogni caso la facoltà per il Cliente - e/o il Garante- di rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) con le modalità sopra descritte.

LEGENDA DEI PRINCIPALI TERMINI RICORRENTI

Canone di locazione	E' il corrispettivo, comprensivo delle spese, che il cliente versa alla banca per l'utilizzo del servizio di cassette di sicurezza. Viene di regola addebitato sul conto corrente del cliente.
Massimale assicurativo	E' un dato che viene desunto dal valore complessivo dei beni introdotti nella cassetta di sicurezza e che viene dichiarato dal cliente alla banca al momento dell'accensione del rapporto (o durante il suo svolgimento, in caso di variazione del contenuto della cassetta), destinato a coprire il rischio della banca per il risarcimento dei danni che dovessero eventualmente derivare al cliente dalla sottrazione, dal danneggiamento, o dalla distruzione delle cose contenute nella cassetta.